



Foto aerea del tessuto urbano e del Centro Storico di Caltanissetta con Area d'Intervento.



Planimetrie del'500 e del'700.

CENNI STORICI

Il lavoro parte dall'analisi storica del rione Saccara, dal sopralluogo, dalla raccolta e lo studio di foto d'epoca e foto aeree. Sono state prese in considerazione alcune piante redatte dall'architetto B. Santagati, con l'ipotesi dell'evoluzione del rione dal '500 ai nostri giorni, anche se studi recenti hanno rilevato qualche differenza nei dati raccolti. Da studi svolti dall'Arch. Saggio, nel rione si trovano anche i resti di una chiesa bizantina. Si sa di certo che la zona ebbe un incremento nel '700, periodo a cui risale la costruzione dei palazzi nobiliari: Tumminelli-Paternò e Loria-Giunta. Nello stesso periodo venne anche costruita la chiesa di Sant'Antonio alla Saccara, mentre nei primi del '900 fu costruito l'istituto del "Boccone del Povero"⁵, in aiuto degli abitanti della zona, prevalentemente operai e artigiani. L'incremento demografico e l'estensione del rione avvenne in seguito all'apertura delle miniere, poiché il quartiere si trova in prossimità dell'



delle pavimentazioni).



2



3

Tra i **fattori positivi** che caratterizzano questa modalità di



Partecipazione al Concorso «Riqualfichiamo il rione della Saccara»

Durante l'anno scolastico 2023 /2024, gli alunni delle classi terze hanno svolto un progetto di Urbanistica, trasformato in compito di realtà, che hanno poi presentato all'Esame di Stato.

L'attività svolta ha permesso loro di sperimentare il modus operandi dell'architetto, nell'ottica dell'orientamento a una possibile professione futura. La partecipazione al concorso sulla riqualificazione del rione della Saccara, indetto dal Comune di Caltanissetta in concerto con la Banca Sicana, è stata un'opportunità per far vivere agli studenti i processi di un lavoro, che per la sua complessità e completezza, è stato affrontato come una vera e propria progettazione urbanistica, materia di quinto anno nella facoltà di Architettura.

Dallo studio e dal sopralluogo è stato identificato un percorso che attraversa il quartiere, ha inizio nella piazza di via Re d'Italia (foto 1) e finisce in una piazzetta di via Lo Monaco (foto 3), interna al quartiere. Dato lo stretto tessuto urbano, la presenza del percorso pedonale interno verrà segnalata sulle vie principali: gli slarghi che si aprono accanto alla chiesa di Santa Croce e in via Re d'Italia, verranno diversificati con una pavimentazione colorata, con arredi urbani, sedute e fioriere, come invito al percorso.

Dalla piazzetta in via Re d'Italia (foto1), si snoda un percorso, in salita, su via Greci, che sarà caratterizzato dalla presenza di teloni decorati, con stampe che riprendono gli affreschi delle principali chiese o dei palazzi monumentali della città (foto4-tav 3), sull'esempio del centro storico di Mazzara del Vallo (foto5 e 6-tav 3), ma con immagini di temi cari ai nisseni. Da via Greci, arrivati all'altezza di via Lomonaco, a destra, il percorso termina su una piccola piazza a gradoni in leggera pendenza che accoglierà, con arredi di sedute componibili e smontabili, i visitatori che assisteranno a rappresentazioni teatrali e/o musicali. Il percorso lineare su via dei Greci sarà intervallato da percorsi tematici a pettine (vedi pianta con didascalia dei percorsi) : "via dei Ceramisti" in onore a M. Tripisciano nato nel quartiere; la "via del Verde" sarà il polmone del rione; la "via dei Carusi" con mostra permanente di foto che ritraggono i minatori che un tempo abitavano il quartiere e un museo etnografico; la "via del Folklore nisseno" che accoglierà mostre temporanee di artisti nisseni e botteghe con cibi tipici della tradizione. Ogni via sarà caratterizzata da arredi urbani a tema.

La piazza dietro la chiesa della "Badia" (foto2), inserita nella grande viabilità del centro città, sarà il punto di partenza dell'intero percorso.



LEGENDA dei percorsi

Area verde: Piazzetta in via Lomonaco (foto 3)
percorso gallo: via dei Greci - via Lo Monaco;
percorso rosso: via del Folklore nisseno;
percorso azzurro: via dei Carusi
percorso nero: area Verde;
percorso fuxia: Via dei Ceramisti
Piazzette esterne : retro Badia e via Re d'Italia



foto 1: Piazzetta in via Re d'Italia con ingresso via Greci.



foto 2: slargo dietro la Chiesa della "Badia"



foto 3: Piazzetta Lo Monaco.

Dopo uno studio del punto di vista storico dell'area interessata e delle emergenze architettoniche che lo caratterizzano, gli alunni hanno individuato un percorso turistico pedonale "a pettine" che narra la storia del quartiere e di chi ci ha vissuto: dai personaggi illustri agli zolfatai che si trasferirono in questa parte di città perché sulla via che porta alle miniere.



Proponendo il progetto Sicilytown abbiamo pensato di ravvivare la città nelle zone della Saccara attraverso decorazioni quali foto e quadri di artisti noti a Caltanissetta e anche luci e ruote di tradizione siciliana appese ai balconi antichi.

Con l'aggiunta di questi oggetti della tradizione, percorrendo la strada sarà possibile ammirare dall'alto la tradizione nissena e non solo, con vasi, carri e murales decorati con simboli e stile siciliano la strada sarà magnifica. Ci potrebbero essere anche delle bancarelle che vendono prodotti tipici siciliani : cibi (cassate , cannoli, arancini, panino con la milza , rolló, granita) o souvenir. In questo modo offriremo ai visitatori, che non conoscono Caltanissetta e agli stessi nisseni la possibilità di avere un assaggio della stupenda cultura che ci circonda.



Le tavole sono composte da una parte grafica e da una fotografica raccontano la storia del quartiere e le scelte progettuali degli alunni, offrendo spunti interessanti che potrebbero fungere da volano per la riqualificazione del quartiere.

Un plauso speciale va quindi ai nostri ragazzi che hanno affrontato con impegno e passione un tema così complesso e stimolante. Il lavoro svolto non solo ha arricchito le loro conoscenze, ma ha anche dimostrato quanto sia importante e proficuo un approccio pratico che ha permesso di applicare le conoscenze acquisite e vagliare le possibili attività lavorative che potrebbero intraprendere in futuro.



La foto d'epoca, con la strada addobbata per il passaggio di processioni religiose (via C. Nava), ha richiamato immagini del centro storico di Mazzara (foto 5 - 6). Qui alcuni teli dipinti riparano i turisti dalla calura estiva e segnano i percorsi.
I teloni potrebbero segnare il percorso lungo via Greci.



foto 4 Medaglione della Cattedrale.



foto 5



foto 7-8

Elementi smontabili in compensato, da utilizzare come sedute, per le attività della piazzetta di via Lomonaco.



foto 6